

Domenica 25 luglio 2021

Teatro delle regioni, dopo le risate il dramma

CHIOSTRO OLIVETANI

Una partenza brillante e ricca di novità, martedì, per la XXII edizione della rassegna rovigina "Teatro delle regioni", sostenuta da Comune di Rovigo, Fondazioni Rovigo Cultura e Banca del Monte, Banca del Veneto Centrale.

Calorosi applausi per la compagnia "Teatro del corvo" che ha portato in scena il più celebre testo di Luigi Lunari, "Tre sull'altalena" (nella foto). Alessandro Rossetto, Gianfranco Ara, Federico Barlani, Francesco Maria Ara hanno dato vita alla situazione tragicomica per cui tre uomini, un commendatore, un capitano dell'esercito e un professore, si trovano nello stesso luogo per tre ragioni diverse: il commendatore per un incontro galante, il capitano per trattare un acquisto di materiale bellico, il professore per ritirare le bozze di stampa di un suo libro.

La faccenda si complica in modo rocambolesco quando tutti i presenti capiscono di essere giunti a tre indirizzi diver-

si perché sono passati da tre porte diverse, ma ognuno di loro ne apre solo una, così come ognuno di essi trova prodotti diversi nel frigo della sala in cui, loro malgrado, dovranno anche pernottare a causa di un'esercitazione anti inquinamento. La discussione si anima perché tutti vogliono dare una spiegazione dell'accaduto. Il testo è un cavallo di battaglia del

gruppo, che nel tempo lo ha fatto proprio permettendosi di inserire anche elementi di novità, come i riferimenti alla pandemia.

COMMENTI E NOVITÀ

«Il Teatro delle Regioni – le parole di Emilio Zenato, direttore artistico della manifestazione – rinnova la sua consolidata tradizione con molte novi-

tà: le recite si possono seguire anche in streaming, vengono precedute da quattro turni di visite guidate al Museo dei Grandi Fiumi, e ogni spettacolo può essere valutato dal pubblico entro la mezzanotte con un punteggio da 1 a 5 tramite il numero della prenotazione. Nella serata di chiusura sarà decretato un vincitore che riceverà in premio la riproduzione del celebre

piatto "Ero e Lendro" di Xanto Avelli».

«Questo luogo – il commento dell'assessore Roberto Tovo in apertura – è un orgoglio per la nostra città e sta offrendo tante occasioni culturali. È interessante la sinergia con il museo, che contribuisce a trovare modi nuovi per fruire di cultura».

Sofia Teresa Bisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La compagnia TeatroImmagine porta sul palco del Teatro delle regioni stasera alle 21.30 "Il mercante di Venezia", nel chiostro del monastero degli Olivetani a Rovigo. L'allestimento della compagnia di Salzano dell'opera di Shakespeare ha la regia di Pino Costalunga e si avvale delle maschere della tradizione italiana per narrare, divertendo, la perversione dei rapporti basati solo sul valore del denaro. Stasera, secondo il tema "Viaggiare low cost nel mondo antico", le tappe della visita nel museo prima dello spettacolo

(in 4 tappe dalle ore 20) saranno alla Tabula Peutingeriana nella sezione Età Romana, e tra le vetrine delle ceramiche nella sezione Rinascimento. Nell'intervallo il pubblico potrà anche degustare prodotti tipici, serviti in monoporzioni nel rispetto delle normative anti Covid. Biglietto 10 euro, prenotazioni 0425.200255, 334.3286382). Domani terzo appuntamento dedicato ai bambini con "Il mago di Oz", alle 21.15, compagnia Il Mosaico: ingressi a 3 euro, con merenda compresa nel prezzo.

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA